



AZIENDA SERVIZI SOCIALI DI BOLZANO

REGOLAMENTO PER IL  
TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI  
DELL'AZIENDA SERVIZI SOCIALI DI BOLZANO

*approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 235 dd. 07.05.2018*

# **REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

## **ARTICOLO 1**

### Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento in attuazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

## **ARTICOLO 2**

### Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D.Lgs. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dall'Azienda Servizi Sociali di Bolzano sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando anche dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.Lgs. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2003).

## **ARTICOLO 3**

### Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

## **INDICE DEI TRATTAMENTI**

## Denominazione del trattamento

1. PERSONALE - GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE IMPIEGATO A VARIO TITOLO PRESSO L'ENTE
2. PERSONALE - GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE IMPIEGATO A VARIO TITOLO PRESSO L'ENTE - ATTIVITÀ RELATIVA AL RICONOSCIMENTO DI BENEFICI CONNESSI ALL'INVALIDITÀ CIVILE E ALL'INVALIDITÀ DERIVANTE DA CAUSE DI SERVIZIO, NONCHÉ DA RICONOSCIMENTO DI INABILITÀ A SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA
3. PERSONALE - TUTELA DAI RISCHI INFORTUNISTICI E SANITARI CONNESSI CON GLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO
4. SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ RELATIVA ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE PROGRAMMATA E INTEGRATA, ALL'ASSISTENZA SOCIO - PEDAGOGICA A DOMICILIO E AL SERVIZIO SUPPORTO ABITATIVO PER PERSONE CON DISAGIO PSICHICO, SERVIZIO SOSTEGNO FAMILIARE E INTERVENTO PEDAGOGICO PRECOCE PER BAMBINI CON DISABILITÀ
5. SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ RELATIVA ALL'ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE DI PORTATORI DI HANDICAP O CON DISAGIO PSICO-SOCIALE
6. SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ RELATIVA ALL'INSERIMENTO E ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI (CASE DI RIPOSO, STRUTTURE PER PERSONE DISABILI, CENTRI DIURNI ECC.)
7. SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLA PERSONA E DELLA COMUNITÀ, PER IL SOSTEGNO DEI PROGETTI DI VITA DELLE PERSONE E DELLE FAMIGLIE E PER LA RIMOZIONE DEL DISAGIO SOCIALE
8. SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ RELATIVA AI SERVIZI DI SOSTEGNO, TUTELA E SOSTITUZIONE AL NUCLEO FAMILIARE E ALLE PRATICHE DI AFFIDO E DI ADOZIONE DEI MINORI
9. SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ RELATIVE ALLA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI
10. SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ RELATIVA ALLA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E SERVIZI ALL'INFANZIA
11. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA CONSULENZA GIURIDICA, AL PATROCINIO, ALLA DIFESA IN GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, NONCHÉ ALLA CONSULENZA E COPERTURA ASSICURATIVA IN CASO DI RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI DELL'AMMINISTRAZIONE
12. PROCEDURE DI GARA PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI

## 1. PERSONALE - GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE IMPIEGATO A VARIO TITOLO PRESSO L'ENTE

### SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quello a tempo determinato, part-time e di consulenza, lavoro interinale, stages, tirocini, borse di studio) presso l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB) a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. Il trattamento riguarda tutti gli adempimenti relativi al collocamento obbligatorio, alle assicurazioni integrative, a specifici obblighi o allo svolgimento di compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro, alla gestione dell'anagrafe patrimoniale dei pubblici dipendenti e all'applicazione della normativa in materia di assunzione di incarichi da parte di dipendenti pubblici. I dati sono oggetto di trattamento presso la sede centrale e per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie, altri giustificativi delle assenze, ricollocamenti e per tutto ciò che concerne la sicurezza dei lavoratori anche presso le sedi periferiche da parte dei soli referenti incaricati del trattamento dei dati del personale.

Vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione in maniera aggregata.

I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni; quelli sulle opinioni filosofiche in relazione a particolari preferenze alimentari e/o quelli sullo stato di salute, laddove sia previsto un servizio di mensa.

I dati sull'appartenenza a sindacati possono essere trattati per concessione di permessi sindacali e/o per la trattenuta sindacale in busta paga.

I dati giudiziari vengono trattati:

- in sede di assunzione (casellario giudiziale);
- in costanza di rapporto lavorativo in caso di commissione di fatti di rilievo penale per cui ai sensi dell'articolo 331 c.p.p. l'ente sia tenuto all'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;
- in caso di procedimenti esecutivi connessi a fattispecie penali, qualora venga richiesta la trattenuta sulla retribuzione;
- nei casi di notizie di reato riferite all'impiego di lavoratori socialmente utili, di persone affidate al servizio sociale per lo svolgimento dell'attività riparativa e/o in progetto di inserimento socio lavorativo.

Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte dell'ASSB. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

I dati sensibili idonei a rivelare informazioni sulla vita sessuale dell'interessato non possono essere trattati nell'ambito della gestione del rapporto di lavoro salvo in caso di commissione di illeciti connessi a comportamenti, tenuti sul luogo di lavoro o nell'ambito dell'attività lavorativa, a connotazione sessuale e di rilievo disciplinare, sempre che tali dati risultino strettamente indispensabili per svolgere attività dirette all'accertamento della responsabilità civile e disciplinare, ad esaminare ricorsi, a comparire in giudizio, a partecipare a procedure di arbitrato e di conciliazione nella materia del rapporto di lavoro e il relativo trattamento avvenga nel rispetto dei limiti previsti dallo Statuto dei lavoratori (art. 8) e delle altre disposizioni rilevanti in materia. I dati sensibili relativi alla vita sessuale sono altrimenti trattati unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

## FONTE NORMATIVA

Codice Civile (artt. 2094-2134); D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; L. 20.05.1970, n. 300; L. 7.02.1990, n. 19; D.Lgs. n. 81/2008; L. 12.03.1999, n. 68; L. 8.03.2000, n. 53; D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/L; D.Lg. 30.03.2001 n. 165; D.Lg. 26.03.2001, n. 151; L. 6.03.2001, n. 64; D.P.R. 28.12.2000, n. 445; D.Lg. 15.08.1991, n. 277; L. 14.04.1982, n. 164; D.P.R. 26.7.1976, n. 752; Contratto intercompartimentale; accordi decentrati con le OO.SS, Regolamenti dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano;

1. • D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 «Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali»;
2. • Legge 20 maggio 1970, n. 300 «Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento»;
3. • Legge 14 aprile 1982, n. 164 «Norme in materia di rettificazione e attribuzione di sesso»;
4. • Legge 5 febbraio 1992, n. 104 «Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
5. • Legge 8 agosto 1995, n. 335 «Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare»;
6. • Legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;
7. • D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
8. • D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
9. • D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 «Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie»;
10. • D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'Amministrazione digitale»;
11. • D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;
12. • D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro» e altre disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro;
13. • Legge 4 novembre 2010, n. 183 «Legge delega in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro»;
14. • Legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
15. • D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
16. • D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
17. • D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni»;
18. • L.R. 15 dicembre 2016, n. 16, Capo I «Disposizioni di adeguamento alle norme in materia di trasparenza»;

**RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO**

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lgs. n. 196/2003).

**TIPI DI DATI TRATTATI**

Origini razziali	x
Origini etniche	x
Convinzioni religiose	x
Convinzioni filosofiche	x
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	x
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	x
Stato di salute – patologie pregresse	
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dei dipendenti	x
Vita sessuale ( <i>soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso o per procedimenti disciplinari relativi a molestie</i> )	x
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	x

**OPERAZIONI ESEGUITE TRATTAMENTO ORDINARIO DEI DATI**

Raccolta dati presso gli interessati	x
Raccolta dati presso terzi	x
Elaborazione in forma cartacea	x
Elaborazione con modalità informatizzate	x
Conservazione per i fascicoli della procedura	x
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)	

**PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE**

interconnessione e raffronti di dati:	
con altri soggetti pubblici o privati	X
con amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. 445/2000	X

**COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ**

- a) alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- b) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d.lgs n. 165/2001);
- d) uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);
- f) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 600);medico competente in materia di sicurezza sul posto di lavoro
- h) all'ISPELS (ex art. 60 D.Lgs. n. 81/2008)
- i) Autorità Giudiziaria (per comunicazioni relative all' inserimento lavorativo)

## ***DIFFUSIONE***

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza imposti dalla Legge Regionale n.10/2014 (legge su base nazionale 33/2013), L.R. 15 dicembre 2016, n. 16 (su base nazionale, D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97), in materia di incompatibilità o inconferibilità di incarichi (D.Lgs. 39/2013 – art. 18). E nei casi previsti dalla Legge 190/2012

**2. PERSONALE - GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE IMPIEGATO A VARIO TITOLO PRESSO L'ENTE - ATTIVITÀ RELATIVA AL RICONOSCIMENTO DI BENEFICI CONNESSI ALL'INVALIDITÀ CIVILE E ALL'INVALIDITÀ DERIVANTE DA CAUSE DI SERVIZIO, NONCHÉ DA RICONOSCIMENTO DI INABILITÀ A SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA**

**SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO**

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato stesso (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'INPS, ex Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, L. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 D.Lgs. n. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art.43 del D.P.R. n. 445/2000.

**FONTE NORMATIVA**

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 4.05.1970, n. 336; legge 5.02.1992, n. 104; l. 12.03.1999, n. 68; D.P.R. 29.10.2001, n. 461; l. 8.08.1995, n. 335; l. 8.03. 1968, n. 152; legge provinciale n. 46/1978; Contratto collettivo intercompartimentale 2005-2008 sottoscritto il 12.2.2008 e succ mod ed aggiornamenti, regolamento ASSB in materia di organizzazione del personale.

**RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE AL TRATTAMENTO**

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 d.lgs. n. 196/2003)

**TIPI DI DATI TRATTATI**

Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	

**OPERAZIONI ESEGUITE**

Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate), conservazione per i fascicoli della procedura	

**PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE**

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati

x

con amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. 445/2000

**COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ**

a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965);

b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);

c) INPS gestione ex INPDAP (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della l. n. 335/1995 e della l. n. 152/1968)

### 3. PERSONALE - TUTELA DAI RISCHI INFORTUNISTICI E SANITARI CONNESSI CON GLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO

#### **DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO**

I dati sensibili e giudiziari vengono acquisiti direttamente dall'interessato e/o nell'ambito delle specifiche finalità istituzionali dai servizi competenti comunque denominati, da soggetti terzi diversi dall'interessato (es. legali di fiducia) e da soggetti pubblici. Essi sono raccolti durante le attività di vigilanza sia nei luoghi di lavoro che in diverse attività che possono arrecare danno ai lavoratori o agli utenti di ASSB. I dati sensibili oggetto del trattamento sono dati relativi allo stato di salute. I dati raccolti vengono utilizzati anche al fine di predisporre e realizzare sistemi di monitoraggio dei rischi negli ambienti di lavoro e l'attuazione di sistemi di sorveglianza delle patologie professionali.

#### **FONTE NORMATIVA**

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; L. 4.05.1970, n. 336; Legge 5.02.1992, n. 104; L. 12.03.1999, n. 68; D.P.R. 29.10.2001, n. 461; l. 8.08.1995, n. 335; l. 8.03. 1968, n. 152; D.Lgs. n. 81/2008, normativa provinciale applicativa e collegata; contratto collettivo intercompartimentale 2005-2008 sottoscritto il 12.2.2008 e succ mod ed aggiornamenti, regolamento ASSB in materia di organizzazione del personale;

#### **RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO**

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lgs. n. 196/2003).

#### **TIPDI DATI TRATTATI**

Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003)	X

#### **OPERAZIONI ESEGUITE**

##### TRATTAMENTO "ORDINARIO" DEI DATI

Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)	
Conservazione per i fascicoli della procedura	X

#### **PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE**

Interconnessione e raffronti di dati:	
con altri soggetti pubblici o privati	X
con amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000	X

**COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ**

- a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del D.P.R. n. 1124/1965);
- b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);
  
- c) INPS gestione ex INPDAP (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della L. n. 335/1995 e della L. n. 152/1968)

4. SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ RELATIVA ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE PROGRAMMATTA E INTEGRATA, ALL'ASSISTENZA SOCIO - PEDAGOGICA A DOMICILIO E AL SERVIZIO SUPPORTO ABITATIVO PER PERSONE CON DISAGIO PSICHICO, SERVIZIO SOSTEGNO FAMILIARE E INTERVENTO PEDAGOGICO PRECOCE PER BAMBINI CON DISABILITÀ

**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO**

Le prestazioni erogate a domicilio sono rivolte, a seconda della tipologia di bisogno, a singoli o nuclei familiari di anziani, adulti e minori, l'Assistenza socio pedagogica a domicilio, il Supporto Abitativo, il Sostegno Familiare e l'intervento pedagogico precoce per bambini con disabilità sono rivolti prevalentemente a persone e/o minori con disagio fisico e cognitivo e/o disagio psichico.

Ogni programma o prestazione di assistenza domiciliare è attivato previa richiesta dell'utente e sulla base di una valutazione multidimensionale dello stesso e della sua situazione personale e/o familiare, con rilevazione quindi di informazioni anagrafiche, relative al patrimonio, relative alla sua situazione sociale e a quella della rete familiare, di funzionalità e di stato di salute.

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda all'Azienda Servizi Sociali di Bolzano ovvero da terzi, (Polizia Municipale e Forze dell'Ordine, ASL, Azienda Ospedaliera, medici di base, IPAI, scuola dell'infanzia e istituti di istruzione, Csm Servizio psicologico ecc. ). Il programma assistenziale può essere condiviso e concordato con personale appartenente all'Azienda Sanitaria, unica competente per l'erogazione delle prestazioni sanitarie, qualora l'utente usufruisca anche di prestazioni domiciliari di tipo sanitario o sia seguito dai servizi sanitari specialistici. L'Azienda comunica le informazioni alle Aziende Sanitarie, alla Provincia, ai medici di base, nonché alle cooperative sociali, al volontariato ed ad altre entità che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione di un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.

Possono essere trattati dati inerenti la religione per la somministrazione di pasti.

**FONTE NORMATIVA**

D. Lgs. 03.05.2000, n. 130; L. 8.11.2000, n. 328; Titolo X, Libro I Codice Civile, artt. 343 e ss.; Codice Penale, art. 331, L.P. 30.04.1991, n. 13 e rispettivi regolamenti di esecuzione, Regolamento per i Distretti Sociali di Bolzano ed ulteriori regolamenti organizzativi e amministrativi dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano.

**RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO**

Interventi di carattere socio-assistenziale, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

**TIPI DI DATI TRATTATI**

Origini razziali	X
Origini etniche	X
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	X
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003)	

<b>OPERAZIONI ESEGUITE</b>	
TRATTAMENTO "ORDINARIO" DEI DATI	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)	
Conservazione per i fascicoli della procedura	X

<b>COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ</b>
<p>a) alle ASL, alle Aziende Sanitarie provinciali, Medici di Medicina Generale (per comunicare, in virtù dell'applicazione del principio di integrazione sociosanitaria – cfr ex plurimis, L.P. n. 13/1991, l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);</p> <p>b) alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza).</p> <p>c) al personale volontario o impiegato per attività inerenti l'assistenza ed il sostegno della persona</p> <p>d) Agenzie per lo Sviluppo Sociale ed Economico della Provincia Autonoma di Bolzano (A.S.S.E.) per la gestione delle pratiche relative al fabbisogno assistenziale e l'erogazione dell'assegno di cura.</p>

5. **SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ RELATIVA ALL'ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE DI PORTATORI DI HANDICAP O CON DISAGIO PSICO-SOCIALE**

**SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO**

Le prestazioni socio assistenziali a favore di portatori di handicap e disagio psichico vengono offerte presso convitti, comunità alloggio, centri diurni e laboratori protetti o presso il domicilio dell'utente e spaziano tra prestazioni di tipo alberghiero, educativo, occupazionale, ricreativo, di inserimento lavorativo e di assistenza al posto di lavoro ecc.; vengono altresì erogati servizi di accompagnamento e trasporto.

I dati vengono forniti dall'interessato o dai suoi familiari, attraverso la presentazione di apposita domanda, e/o da terzi (Azienda Sanitaria, Istituti d'istruzione, servizi specialistici) che interagiscono con i servizi nell'assistenza all'utente, segue la valutazione del fabbisogno assistenziale da parte di personale specializzato che può operare anche in équipe multidimensionale. Il Servizio Assistenza al Posto di Lavoro (SAPL) cura e predispone progetti di inserimento lavorativo in accordo con l'Ufficio del Lavoro della Provincia Autonoma di Bolzano. Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento, ai servizi / istituti che si occupano della cura e dell'assistenza, all'Autorità Giudiziaria, alla Provincia ai fini della rendicontazione e monitoraggio dell'attività, sono inoltre, comunicati all'Azienda Sanitaria e all'A.S.S.E. competente per il riconoscimento del grado di invalidità e del livello del fabbisogno assistenziale (assegno di cura).

**FONTE NORMATIVA**

Codice Civile (Libro I, Titoli da X a XII) D.P.R. 24.07.1977, N. 616; l. 5.02.1992, N. 104; L. 8.11.2000, N. 328; L.P. 30.04.1991, n. 13; e rispettivi regolamenti di esecuzione; Regolamento dell'Ufficio Persone con Disabilità dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano

**RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO**

Integrazione sociale ed istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 196/2003)

Interventi di carattere socio-assistenziale, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

**TIPI DI DATI TRATTATI**

Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	X
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	

**OPERAZIONI ESEGUITE**

**TRATTAMENTO "ORDINARIO" DEI DATI**

Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)	
Conservazione per i fascicoli della procedura	X

#### COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ

- a) Distretti sanitari, istituti scolastici, enti convenzionati, cooperative sociali (per l'erogazione dei servizi di assistenza, sostegno ed integrazione sociale)
  - b) Provincia Autonoma di Bolzano e Agenzia per lo Sviluppo Sociale ed Economico (A.S.S.E.) (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione e per l'erogazione dell'assegno di cura)
  - c) alle ASL, alle Aziende Sanitarie provinciali, Medici di Medicina Generale (per comunicare, in virtù dell'applicazione del principio di integrazione sociosanitaria – cfr ex plurimis, L.P. n. 13/1991, l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);
  - d) al personale volontario o impiegato per attività inerenti l'assistenza ed il sostegno della persona
  - e) Provincia Autonoma di Bolzano Ufficio Servizio Lavoro (per inserimenti lavorativi)
-

6. **SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ RELATIVA ALL'INSERIMENTO E ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI (CASE DI RIPOSO, STRUTTURE PER PERSONE DISABILI, CENTRI DIURNI ECC.)**

**SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO**

Per struttura residenziale si intende un luogo protetto dove l'utente, a seconda della propria situazione personale, alloggia (Case di Riposo, Centri di degenza, Convitti, comunità alloggio ecc.). Presso tali strutture vengono erogati supporti adeguati per il soddisfacimento dei bisogni dell'utente correlati alla propria situazione sociale ed allo stato psico fisico. Presso le strutture semiresidenziali (Centri di Assistenza Diurna per anziani, Centri Diurni per portatori di Handicap e Disagio Psicico, Laboratori protetti ecc.), invece, vengono soddisfatti i bisogni dell'utente in forma diurna e/o parziale. I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato e dai suoi familiari o da chi ne fa le veci, attraverso un'apposita istanza. Il trattamento riguarda le attività correlate alla fornitura di assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani, disabili fisici, psichici e sensoriali. Le informazioni relative allo stato di salute e agli aspetti socio - sanitari, nonché al profilo di autosufficienza e funzionalità dell'assistito e situazione socio-familiare (valutazione multidimensionale) sono trattate da un'équipe multidisciplinare al momento della valutazione dell'utente e alla conseguente predisposizione del piano individuale di assistenza per l'accesso alla rete dei servizi, compresa la gestione di una lista d'attesa. Le informazioni sulla salute (la parte meramente sanitaria è di esclusiva titolarità dell'azienda sanitaria) sono comunicate unicamente all'istituto, presso il quale viene effettuato il ricovero. In particolare, viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità, al fine di garantire un'assistenza mirata all'utente, ivi compresa la fase di inserimento. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. I dati possono essere comunicati anche alle Aziende Sanitarie e all'Autorità Giudiziaria in caso di ricovero del soggetto interdetto, inabilitato o amministrato presso istituti di cura. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

**FONTE NORMATIVA**

Codice civile (**Libro I, Titoli da X a XII**) ; D.P.R. 24.07.1977, n. 616; L. 8.11.2000, n. 328; L.P. 30.04.1991, n. 13 e rispettivi regolamenti di esecuzione, Regolamenti della Ripartizione Servizi Residenziali e Semiresidenziali dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano

**RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO**

Interventi, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, d.lg. n. 196/2003)  
 Interventi di carattere socio-assistenziale, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

**TIPI DI DATI TRATTATI**

Origini razziali	X
Origini etniche	X
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	X
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato (anamnesi familiare)	X
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	

<b>OPERAZIONI ESEGUITE</b> <i>TRATTAMENTO "ORDINARIO" DEI DATI</i>	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)	

<b>PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE</b>	
Interconnessione e raffronti di dati:	
con altri soggetti pubblici o privati	X
amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. 445/2000	X

<b>COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ</b>	
a)	Autorità Giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti, inabilitati o amministrati);
b)	Aziende Sanitarie / Ospedaliere (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato nei casi di ricovero ospedaliero o di necessità);
c)	gestori delle strutture residenziali (Case di Riposo, Istituti, Convitti ecc.) per l'erogazione delle diverse forme assistenziali.
d)	Compagnie di assicurazione in presenza di sinistri o infortuni subiti e/o cagionati dall'utente
e)	Provincia Autonoma di Bolzano e Agenzia per lo Sviluppo Sociale ed Economico (A.S.S.E.) (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione e per l'erogazione dell'assegno di cura)
f)	alle ASL, alle Aziende Sanitarie provinciali, Medici di Medicina Generale (per comunicare, in virtù dell'applicazione del principio di integrazione sociosanitaria – cfr ex plurimis, L.P. n. 13/1991, l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);

7. SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLA PERSONA E DELLA COMUNITÀ, PER IL SOSTEGNO DEI PROGETTI DI VITA DELLE PERSONE E DELLE FAMIGLIE E PER LA RIMOZIONE DEL DISAGIO SOCIALE

**SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO**

Trattasi di attività e prestazioni erogate a favore di persone in stato di disagio sociale e che necessitano di sostegno che varia a seconda del bisogno rilevato sulla base di valutazioni effettuate da personale e/o équipe multidimensionali. I servizi che si occupano di questi utenti sono i Servizi Distrettuali e i Servizi di Integrazione Sociale. Le prestazioni vengono erogate alla persona e/o al nucleo familiare anche presso servizi semiresidenziali (Teestube, Centro d'ascolto, Segretariato Sociale, Centro Bassa Soglia per Tossicodipendenti ecc. ) sia in strutture residenziali (Casa di Accoglienza per Donne e Uomini senza fissa Dimora, Centro Accoglienza Profughi, Emergenza Freddo, alloggi di primo livello ecc.)

I dati vengono forniti dall'interessato che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria e relativa alla situazione personale o da terzi (Autorità Giudiziaria, Forze dell'Ordine, ASL, Aziende Ospedaliere, Cooperative Sociali Associazionismo del Terzo Settore ecc.). Questi vengono comunicati ai servizi del territorio, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato che provvedono all'erogazione delle diverse forme assistenziali. Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, persone senza fissa dimora, profughi, persone senza tetto, Minori Stranieri non Accompagnati, immigrati ecc. i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura / Forze dell'Ordine e trattati con le Associazioni del Terzo Settore, nominati responsabili esterni del trattamento e alle quali è stato esternalizzato il servizio. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. Le informazioni relative alla vita sessuale possono venire trattate nell'ambito di progetti di protezione e prevenzione del favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Per le donne è attivo anche il Centro di Ascolto Antiviolenza che si rivolge a donne che nelle loro relazioni interpersonali, nelle relazioni di coppia, in famiglia, in ambito lavorativo o in altri contesti sociali vivono o hanno vissuto situazioni di sopraffazione, di violenza psicologica, fisica, sessuale e/o economica. Il servizio viene offerto a tutte le donne indipendentemente dalla loro nazionalità, etnia, lingua, cultura, religione e situazione economica. I dati vengono forniti dalle utenti del servizio direttamente agli operatori dell'Associazione a cui è delegato il servizio o dall'Azienda Sanitaria / Ospedaliera o dall'Autorità Giudiziaria e Forze dell'Ordine. Le utenti del servizio possono essere ospitate in un alloggio situato in luogo protetto e non pubblicizzato. Alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere). Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. I dati idonei a rivelare la vita sessuale ed i dati giudiziari riguardano informazioni fornite dall'utente per la descrizione delle violenze subite o dall'Autorità Giudiziaria.

Sempre per finalità di promozione del benessere della persona Assb organizza annualmente i soggiorni marini per anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti. Le informazioni sullo stato di salute e sulla situazione personale e patrimoniale vengono fornite direttamente dagli interessati o dai loro familiari e vengono trattati esclusivamente per garantire loro l'assistenza adeguata durante il soggiorno. Le informazioni sul livello di autosufficienza e sullo stato di salute vengono comunicate agli operatori socio - sanitari appartenenti alla cooperativa sociale che gestisce la struttura ed i soggiorni medesimi. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

#### **FONTI NORMATIVE**

L. 8.11.2000, n. 328; L. 6.03.1998, n. 40; L.P: 30.04.1991, n. 13, rispettivi regolamenti di esecuzione, Regolamento per i distretti sociali di Bolzano, Regolamento unico per i servizi offerti dalle strutture per senza dimora e bassa soglia dell'A.S.S.B., Regolamento del Centro di Prima Accoglienza "Casa Migrantes";

#### **RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO**

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del d.lg. n. 169/2003)

#### **TIPICI DATI TRATTATI**

Origini razziali	X
Origini etniche	X
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	X
Convinzioni politiche	X
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	X
Vita sessuale	X
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

#### **OPERAZIONI ESEGUITE**

##### **TRATTAMENTO "ORDINARIO" DEI DATI**

Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)

#### **PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE**

Interconnessione e raffronti di dati:	
Con altri soggetti pubblici o privati:	X
con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000	X

#### **COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ**

- a) Enti, imprese o associazioni convenzionate, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, Aziende Sanitarie, altri servizi territoriali (**per l'erogazione dei servizi previsti**), Autorità Giudiziaria, Forze dell'Ordine
- b) a) Azienda Sanitaria / Ospedaliera / Servizi Sanitari Specialistici per la salvaguardia della salute delle utenti e loro familiari;
- c) b) Servizi di ASSB per l'attivazione di servizi a tutela delle utenti e dei loro familiari (figli) (Servizio Sociale, Assistenza Economica ecc.)
- d) c) Autorità Giudiziaria, Forze dell'Ordine, Tribunale per i Minorenni

8. **SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ RELATIVA AI SERVIZI DI SOSTEGNO, TUTELA E SOSTITUZIONE AL NUCLEO FAMILIARE E ALLE PRATICHE DI AFFIDO E DI ADOZIONE DEI MINORI**

**SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO**

Presso i Servizi Distrettuali opera un servizio sociale dedicato ai minori e alle loro famiglie. Oltre a tale servizio è presente a livello sovradistrettuale il Servizio Adozioni Alto Adige che, in collaborazione con il Tribunale per i Minorenni, l'IPAI (Istituto Provinciale Assistenza Infanzia), l'Azienda Sanitaria, la Provincia Autonoma di Bolzano, gli Enti autorizzati AIBI, l'associazione Amici Trentini e l'associazione ASA), nonché diversi Consulteri Familiari si occupa, a diverso titolo, delle adozioni nazionali ed internazionali, della valutazione e selezione delle famiglie affidatarie, valutazione psicologica in caso di adozione, delle modalità operative nel caso di minori non riconosciuti alla nascita o minori di genitori noti dichiarati in stato di adottabilità. Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adottabilità del minore, svolti dal personale dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano sono comunicati al Tribunale per i Minorenni e, in caso di affidamento, al Giudice Tutelare, nonché alla Provincia al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso relativi alle famiglie medesime. Ulteriori attività di sostegno al nucleo familiare riguardano la prevenzione del fenomeno drop out e progetti generali concernenti il sostegno scolastico, ove gli operatori dei servizi sociali, nell'ambito del proprio intervento, possono trattare dati sensibili collegati a origini razziali o etniche e stato di salute. Sempre nell'ambito di tale trattamento vengono ricompresi anche i progetti di prevenzione e contenimento della devianza minorile nonché tutte le attività connesse alla nomina dei rappresentanti dei servizi sociali territorialmente competenti in qualità di tutori di persone minori e la gestione quindi delle tutele minorili. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

**FONTE NORMATIVA**

Codice Civile, Titolo IX e X del Libro Primo; L. n. 184/1983, L. 8.11.2000, n. 328, Decreto Legislativo, 18 agosto 2015 n. 142, D.P.R. 24.07.1977, n. 616; L.P. 21.12.1987, n. 33; L.P. 30.04.1991, n. 13 e regolamenti di esecuzione; regolamenti dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano

**RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO**

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), d.lgs. n. 196/2003)

**TIPI DI DATI TRATTATI**

Origini razziali	X
Origini etniche	X
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato (anamnesi familiare)	X
Vita sessuale	X
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

<b>OPERAZIONI ESEGUITE TRATTAMENTO "ORDINARIO" DEI DATI</b>	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)	

<b>PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE</b>	
Interconnessione e raffronti di dati:	
Con altri soggetti pubblici o privati	X
con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n445/2000	X

<b>COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ</b>	
<p>a) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento, Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario, Tribunale Ordinario);</p> <p>b) Provincia Autonoma di Bolzano (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili).</p> <p>c) Consulenti Familiari (in base all'accordo di programma tra Azienda Sanitaria, ASSB e Consultorio per le valutazioni e selezione delle famiglie affidatarie e valutazione psicologica in caso di adozione)</p> <p>d) IPAI (Istituto per l'Assistenza all'Infanzia) collaborazione in caso di minori non riconosciuti o minori di genitori noti dichiarati in stato di adottabilità</p>	

## 9. SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ RELATIVE ALLA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI.

### **SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO**

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici economici, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per l'erogazione del contributo sia per l'avvio di un programma di integrazione sociale individualizzato in relazione agli interventi previsti nell'ambito delle politiche attive del lavoro, tenendo conto delle caratteristiche personali e familiari dei soggetti e concordando con gli stessi il contenuto e gli impegni derivanti dal programma. L'addetto/a al servizio di assistenza economica, in stretta collaborazione con l'area sociopedagogica del distretto, cura l'attività erogativa di prestazioni di assistenza economica. L'addetto/a al servizio tariffe cura invece il calcolo della compartecipazione/agevolazione tariffaria dei/delle cittadini/ne per il pagamento dei servizi sociali e di alcuni servizi gestiti da altri enti.

Le informazioni relative alla situazione personale e/o familiare vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda all'Azienda Servizi Sociali di Bolzano. I dati vengono trattati in seno all'équipe multidisciplinare/ comitato di erogazione che esprime un parere ed elabora un progetto. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che per la concessione di prestazioni a favore di disabili o per l'integrazione delle spese per il canone di locazione e spese accessorie, il trattamento dei dati si rende necessario per la concessione o l'assegnazione degli stessi, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del D.lgs. n. 196/2003.

### **FONTE NORMATIVA**

L. n. 328/2000, L.P. 30.04.1991, n. 13; e rispettivi regolamenti di esecuzione (D.P.G.P. 11.08.2000, n. 30 ), D.lgs. 25.07.1998 n. 286 (art. 40) ; L. 9.12.1998, n. 431 (art. 11, comma 8); regolamenti dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano, Circolari della Provincia Autonoma di Bolzano Ripartizione Politiche Sociali.

### **RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO**

concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, d.lgs. n. 196/2003); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), d.lgs. n. 196/2003)

### **TIPI DI DATI TRATTATI**

Origini razziali	X
Origini etniche	X
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato (anamnesi familiare)	X
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.lgs. n. 196/2003)	X

### **OPERAZIONI ESEGUITE**

<b>TRATTAMENTO "ORDINARIO" DEI DATI</b>	
Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)	

<b>PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE</b>	
Interconnessione e raffronti di dati:	
con altri soggetti pubblici o privati:	X
con le amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000	X

<b>COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ</b>
<p>a) agli enti gestori degli alloggi</p> <p>b) ad istituti, case di riposo, servizi vari (per le agevolazioni tariffarie)</p> <p>d) alle cooperative per l'infanzia (per le agevolazioni tariffarie)</p> <p>e) a terzi per l'erogazione di particolari prestazioni economiche (a titolo esemplificativo si indicano soggetti privati e pubblici titolari di immobili o soggetti privati presso cui l'utenza deve acquistare beni)</p>

## 10. SERVIZI SOCIALI - ATTIVITÀ RELATIVA ALLA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E SERVIZI ALL'INFANZIA

### **SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO**

I dati sensibili dei bambini, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere dei genitori degli alunni o particolari condizioni di salute nei casi per esempio di allergie.

I dati sullo stato di salute inoltre potrebbero essere trattati in caso di incidenti occorsi ai bambini. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato.

### **FONTE NORMATIVA**

L.P. 26/1974 e dal relativo D.P.G.P. 32/1976 e successive modifiche e integrazioni e dalla L.P. 8/2013 "Sviluppo e sostegno della famiglia in Alto Adige; Regolamento degli asili nido dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano.

### **RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO**

Gestione asili nido Articolo 73 comma 2 lettera a) del d.lgs. n. 196/03

### **TIPI DI DATI TRATTATI**

Origini razziali	X
Origini etniche	X
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	X
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	X
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato (anamnesi familiare)	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003)	

### **OPERAZIONI ESEGUITE**

#### **TRATTAMENTO "ORDINARIO" DEI DATI**

Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)	

### **PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE**

Interconnessione e raffronti di dati:	
con altri soggetti pubblici o privati:	X
con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000	X

*COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ*

- a) Azienda Sanitaria in caso di emergenze sanitarie anche ufficio igiene in caso di malattie contagiose;
- b) Compagnie di Assicurazione in caso di sinistri subiti dai minori;

## 11. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA CONSULENZA GIURIDICA, AL PATROCINIO, ALLA DIFESA IN GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, NONCHÉ ALLA CONSULENZA E COPERTURA ASSICURATIVA IN CASO DI RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI DELL'AMMINISTRAZIONE

### **SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO**

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, nell'ambito della gestione dei procedimenti precontenziosi e contenziosi, ivi compreso il contenzioso del lavoro, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. I dati sensibili e giudiziari di cui alla presente scheda possono venire in rilievo in tutte le fattispecie che possono dare origine a contenziosi con l'amministrazione (es. in caso di denunce o esposti all'Autorità giudiziaria, di atti di citazione, di comunicazione di illeciti disciplinari, di ricorsi o di controricorsi, di memorie o scritti difensivi, di pareri e relazioni).

I dati sensibili idonei a rivelare informazioni sulla vita sessuale dell'interessato possono essere trattati nell'ambito della gestione del rapporto di lavoro, salvo in caso di commissione di illeciti a connotazione sessuale e di rilievo disciplinare.

Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico, agli Enti previdenziali (Inail, Inps), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità Giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

### **FONTE NORMATIVA**

Codice civile, Codice penale; Codice di procedura civile ; Codice di procedura penale; Codice del Processo Amministrativo D.Lgs n. 104/2010 succ. mod, D.P. Reg. 1.2.2005, n. 2/L, D.P.R. 29.10.2001, n. 461.

- Regio Decreto 17 agosto 1907, n. 642 «Regolamento per la procedura dinanzi alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato»;
- Regio Decreto 26 giugno 1924, n. 1054 «Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato»;
- Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 «Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti»;
- legge 14 gennaio 1994, n. 20 «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti»;
- decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi»;
- legge 21 luglio 2000, n. 205 «Disposizioni in materia di giustizia amministrativa»;
- d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 «Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali»;
- decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo»

**RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO**

Attività sanzionatorie e di tutela (art. 71 del D.Lgs. n. 196/2003)

**TIPI DI DATI TRATTATI**

Origini razziali	X
Origini etniche	X
Convinzioni religiose	X
Convinzioni filosofiche	X
Convinzioni politiche	X
Convinzioni sindacali	X
Convinzioni d'altro genere	X
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	X
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato	X
Vita sessuale	X
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

**OPERAZIONI ESEGUITE****TRATTAMENTO "ORDINARIO" DEI DATI**

Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la **cancellazione**, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

**PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE**

Interconnessione e raffronti di dati:	
con altri soggetti pubblici o privati:	
con le amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000	

**COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ**

- Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);
- società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);
- struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);

## 12. PROCEDURE DI GARA PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI

### **SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO**

Nell'ambito dei controlli relativi alle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi vengono trattati i dati giudiziari relativi ai rappresentanti legali degli operatori economici partecipanti volti ad individuare la "moralità professionale" necessaria per la partecipazione e l'aggiudicazione di appalti da parte di enti pubblici. Ulteriori dati giudiziari e dati sensibili vengono trattati nell'ambito dell'affidamento di appalti di servizi a cooperative di tipo b).

La Legge n°381 dell'8 novembre 1991 che disciplina le cooperative sociali, all'art. 1b), prevede, infatti, la costituzione di cooperative finalizzate all'inserimento lavorativo di persone c.d. svantaggiate per lo svolgimento di attività diverse dalla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. La legge considera persone svantaggiate oltre agli invalidi, anche altre categorie, quali alcolisti, tossicodipendenti, condannati ammessi alle misure alternative ecc. (art. 3.4). L'ente affidatario è in particolare tenuto, in base alla sopra citata legge, a verificare la sussistenza di tali requisiti in capo alle cooperative sopra indicate

### **FONTE NORMATIVA**

D.Lgs 163/2006 succ mod;  
DPR 207/2010  
D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50  
L. n. 381 del 1991

### **RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO**

Art. 112 D.Lgs n. 196/2003

### **TIPI DI DATI TRATTATI**

Origini razziali	
Origini etniche	
Convinzioni religiose	
Convinzioni filosofiche	
Convinzioni politiche	
Convinzioni sindacali	
Convinzioni d'altro genere	
Stato di salute – patologie attuali	X
Stato di salute – patologie pregresse	X
Stato di salute – terapie in corso	
Stato di salute – relative ai familiari dell'interessato (anamnesi familiare)	
Vita sessuale	
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)	X

### **OPERAZIONI ESEGUITE TRATTAMENTO "ORDINARIO" DEI DATI**

Raccolta dati presso gli interessati	X
Raccolta dati presso terzi	X
Elaborazione in forma cartacea	X
Elaborazione con modalità informatizzate	X
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)	

***PARTICOLARI FORME DI ELABORAZIONE***

Interconnessione e raffronti di dati:

Con altri soggetti pubblici o privati:

Con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

**COMUNICAZIONE AI SEGUENTI SOGGETTI PER LE SEGUENTI FINALITÀ  
(SPECIFICARE ED INDICARE L'EVENTUALE BASE NORMATIVA)**

Autorità Giudiziaria in caso di sussistenza di reati o altri illeciti